

S. GIOVANNI ROTONDO PUBBLICATO SU RIVISTA AMERICANA STUDIO DEL PROF. VESCOVI

Un pugliese realizza una neuro-protesi

● Pubblicato sulla rivista americana «ACS Nano» un lavoro relativo alla messa a punto e sperimentazione di impianto, nel midollo spinale, di bioprotesi composte di nanostrutture che consentono rigenerazione e riparazione di lesioni midollari. La neuro-protesi innovativa di natura biologica, progettata e sintetizzata in laboratorio è stata realizzata da un team italiano guidato dal prof. **Angelo Vescovi**, direttore scientifico di IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo.

Questa neuro-protesi trapiantata, a struttura tubolare, ha consentito ed orientato la rigenerazione delle fibre nervose spinali e del tessuto midollare danneggiato. È una nuova via per lo sviluppo di terapie sperimentali per le persone paraplegiche e tetraplegiche. Le protesi tubolari sono bioassorbibili e, nelle sperimentazioni

su animali di laboratorio portatori di lesioni paragonabili alle mielesioni nell'uomo (100.000 i mielosi in Italia, cui se ne aggiungono 1.200 l'anno), hanno permesso il generarsi di un nuovo tessuto, molto simile a quello originale, che ha sostituito cisti e cicatrici responsabili del blocco degli impulsi nervosi causando un «importante recupero degli arti paralizzati».

In prospettiva, la possibilità di ricostruzione del sistema nervoso centrale con l'uso combinato di protesi nano-biotecnologiche, terapie farmacologiche e cellule staminali cerebrali umane. «Questa - dice il prof. Vescovi - è la pietra fondante di un nuovo approccio alla medicina rigenerativa e una svolta qualificante della ricerca di Casa Sollievo della Sofferenza, che opera da sempre nell'interesse del malato».

Nicola Simonetti

